



Regione Umbria

Rep.Interno n. 53 del 08.04.2019 – Uffici di Terni

### ALLEGATO SCARICHI

**Oggetto:** Ditta AZIENDA AGRITURISTICA COLLE DEL CAPITANO DI CRESCENZIO PIERINA – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la Sig.ra Di Crescenzo Pierina, in qualità di Legale Rappresentante della ditta AZIENDA AGRITURISTICA COLLE DEL CAPITANO DI CRESCENZIO PIERINA (P.I. 01816930547), esercente attività agrituristica presso il fabbricato sito nel Comune di Monteleone di Spoleto (PG) – Loc. Colle del Capitano – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Monteleone di Spoleto (PG) in data 25.02.2019 prot. n. 0037503 e successive integrazioni pervenute in data 04.03.2019 prot. n. 0042408, in data 18.03.2019 prot. n. 0053043 e in data 03.04.2019 prot. n. 0066269, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 11 P.la 502);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue del fabbricato costituito al piano primo da camere da letto (8 A.E.) e al piano terra da magazzino e locale adibito a macelleria aziendale (1 A.E.) con potenzialità complessiva di 9 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fosso Piatanelle), mediante impianto da 9 A.E. costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1024 del 19.09.2018: "Direttiva Tecnica Regionale per la disciplina degli scarichi delle acque reflue – approvazione";

**VISTA** la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Massimiliano Di Crescenzo;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta AZIENDA AGRITURISTICA COLLE DEL CAPITANO DI CRESCENZIO PIERINA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

## **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta AZIENDA AGRITURISTICA COLLE DEL CAPITANO DI CRESCENZIO PIERINA (P.I. 03445550548), con sede legale in Loc. Colle del Capitano nel Comune di Monteleone di Spoleto (PG), dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue del fabbricato costituito al piano primo da camere da letto (8 A.E.) e al piano terra da magazzino e locale adibito a macelleria aziendale (1 A.E.) con potenzialità complessiva di 9 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fosso Piatanelle), mediante impianto da 9 A.E. costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico, sito nel Comune di Monteleone di Spoleto (PG), Loc. Colle del Capitano, (Fig. 11 P.lla 502), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (fosso interpodereale), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

### **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*